

Grottaferrata Cardioprotetta. L'Amministrazione dà il via al progetto grazie a 15 donazioni

“Grottaferrata Cardioprotetta”: parte ufficialmente il progetto con il quale il Comune di Grottaferrata doterà la città di ben quindici defibrillatori donati da altrettante realtà del territorio.

Un'iniziativa di prevenzione cruciale per garantire a tutti i cittadini la possibilità di ricevere intervento immediato in caso di arresto cardiaco improvviso, situazione emergenziale che al di fuori delle mura ospedaliere ha bassissime chance di sopravvivenza in assenza di un defibrillatore pronto all'uso e di facile attivazione.

È proprio questo lo scopo dei quindici defibrillatori semiautomatici donati alla cittadinanza, per i quali verranno attivati corsi gratuiti aperti a tutti e finanziati con parte dei proventi delle multe stradali: non solo garantire pronto intervento, ma anche facilità e immediatezza nel loro utilizzo da parte dei cittadini.

Il tema della prevenzione è stato infatti al centro della conferenza stampa avvenuta stamattina nella sede comunale di Palazzo Grutter, con la quale il Sindaco Mirko Di Bernardo e l'Assessore alle Politiche Sociali e responsabile del progetto Francesca Maria Passini hanno presentato alla cittadinanza questa importante iniziativa con il supporto dei preziosi e accurati interventi di esperti del settore sanitario come Giuseppe Quintavalle (Direttore Generale Policlinico Tor Vergata), Guglielmo Di Balsamo (Direttore Amministrativo Asl Roma 6), Mario Balzanelli (Presidente Nazionale SIS 118, Taranto), Fabiola Bussaglia (Responsabile Servizio Cardiologia dell'INI di Grottaferrata), Leonardo Calò (Primario Cardiologia Policlinico Casilino di Roma), Luca Di Lullo (Dirigente U.O.C. Nefrologia e Dialisi Ospedale Parodi – Delfino di Colferro), Pietro Lentini (Responsabile Centro Ipertensione U.O.C. Medicina d'Urgenza Ospedale Vannini di Roma e Presidente Nazionale Associazione Cardiologi e Specialisti Ambulatoriali), Vincenzo Natale (Direttore Medicina d'Urgenza ASP Vibo Valentia) e Massimo Cosmelli (Responsabile di Medicina Generale di Monte Porzio Catone).

Al termine degli interventi l'Amministrazione comunale ha presentato alla platea i quindici donatori, conferendo loro una targa di riconoscimento per il gesto di grande sensibilità e di attenzione verso tutta

